

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Deliberazione n. 629 del 3 aprile 2009 - POR Campania FSE 2007/2013- Asse III - Inclusione sociale - Obiettivo operativo g.11 "favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurre il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità" - Attività formativa Istituti Penitenziari. Programmazione risorse.

PREMESSO

- che la Commissione, con Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013;
- che con D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- che il PO FSE 2007 – 2013 ha dedicato particolare attenzione al sostegno dei soggetti ristretti negli istituti penitenziari nell'ambito dell'Asse III – INCLUSIONE SOCIALE prevedendo uno specifico Obiettivo operativo g11) "favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurre il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità", entro cui rientrano interventi di formazione rivolti alla popolazione carceraria;
- che con D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- che la sopra citata Delibera ha assegnato all' Ob. Sp. g) Ob. Op. 11 "Favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurre il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità" la somma di MEuro 11;
- che il D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo g11";

PREMESSO, altresì

- che i soggetti ristretti negli istituti penitenziari della Campania superano, a marzo 2009, le 7.500 unità;
- che la Regione ha sempre dimostrato, nei processi di programmazione delle politiche pubbliche anche ordinarie, una forte sensibilità verso le difficoltà di inserimento lavorativo e la crescita delle competenze professionali di tale categoria di soggetti, individuando nelle attività formative realizzate negli istituti penitenziari, condizioni imprescindibili per contrastare fenomeni di disagio sociale in un ambito in cui la restrizione delle libertà personali è un fattore di ulteriore esclusione ed emarginazione di fasce deboli e svantaggiate;

CONSIDERATO

- che la Giunta regionale della Campania, con atto deliberativo n. 2145/05, ha approvato la regolamentazione delle attività formative rivolte ai detenuti ospiti degli Istituti Penitenziari della Regione Campania, definendo i criteri generali di programmazione e gestione;
- che il succitato atto, al fine di favorire la crescita delle competenze professionali e rafforzare le condizioni di occupabilità futura dei soggetti destinatari, ha istituito il "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti", contenente specifici percorsi di formazione professionale;
- che con decreto dirigenziale n. 387 del 30/10/06, a seguito di prevista attività di valutazione, è stato approvato il "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti" per l'anno 2006 soggetto ad aggiornamenti periodici da individuarsi con successivi atti amministrativi;
- che, con decreto dirigenziale n.49 del 17/2/2009 del Settore 1 dell'A.G.C. 18 è stato approvato l'aggiornamento del "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti";

TENUTO CONTO

- che il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.) per la Campania adulti e il Centro per la Giustizia Minorile per la Campania hanno rappresentato la necessità di garantire la realizzazione, in linea con la precedente programmazione POR 2000-2006, misura 3.4, di attività formative negli istituti penitenziari, in considerazione del fatto che tali sperimentazioni hanno rappresentato condizioni imprescindibili per contrastare fenomeni di disagio sociale;

- che il P.R.A.P. Campania e il Centro per la Giustizia Minorile per la Campania hanno già svolto, nell'ambito della precedente programmazione, un'efficace azione nella definizione delle modalità operative di svolgimento dei percorsi formativi, in raccordo con le Direzioni degli Istituti delle Amministrazioni penitenziarie;

RITENUTO

- di dover sostenere la realizzazione di un ampio programma di interventi formativi a favore della popolazione carceraria, da individuarsi con successivi atti amministrativi nell'ambito delle proposte contenute nel "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti" in collaborazione con P.R.A.P. e Centro per la Giustizia Minorile per la Campania e in raccordo con le Direzioni degli Istituti delle Amministrazioni penitenziarie, in considerazione della positiva esperienza maturata nel corso della precedente programmazione;
- di dover provvedere – in ragione delle peculiari esigenze organizzative connesse al specificità del target di riferimento – a modificare quanto disposto al punto b) della DGR 2145/05, in merito al numero minimo e massimo degli allievi, prevedendo che le attività formative in oggetto possano essere avviate con un numero di allievi compresi tra 8 e 20;
- di dover prevedere la possibilità di corrispondere agli allievi degli interventi formativi rivolti a detenuti un'indennità oraria di frequenza pari a 0.85 €, ad esclusione del caso in cui sia già prevista un'indennità carceraria oraria;
- di dover stabilire che il Provveditorato Amministrativo Regionale della Campania e il Centro di Giustizia Minorile della Campania – in raccordo con le Direzioni degli Istituti delle Amministrazioni Penitenziarie presenti in regione – possano presentare all'A.G.C. 12 - Settore Programmazione per lo Sviluppo delle Politiche economiche le richieste per l'attivazione e il finanziamento di percorsi formativi prescelti nell'ambito del summenzionato "Catalogo", secondo le modalità di cui alla D.G.R. 2145/05;
- di dover demandare al Settore Programmazione per lo Sviluppo delle Politiche Economiche dell'A.G.C. 12 il compito di istituire il *Comitato di Pilotaggio degli interventi formativi per detenuti minori e adulti*, composto da rappresentanti dell'Amministrazione regionale (AGC 12 e AGC 18), del Provveditorato Amministrativo Regionale della Campania e del Centro di Giustizia Minorile della Campania;
- di dover programmare per l'attuazione degli interventi formativi nel biennio 2009-2010 una quota di risorse pari a € 2.000.000, di cui € 1.000.000,00 per l'anno 2009 e € 1.000.000,00 per l'anno 2010, a valere sul P.O. FSE 2007-2013, Asse III – INCLUSIONE SOCIALE Obiettivo operativo g11) "favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurre il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità" per la realizzazione del programma di interventi formativi dei detenuti degli Istituti penitenziari;
- di dover demandare al Settore Programmazione per lo Sviluppo delle Politiche Economiche dell'A.G.C. 12 l'adozione degli atti consequenziali, ivi compreso l'impegno delle risorse sui pertinenti capitoli di bilancio;

VISTI

- la D.G.R. 808/2004;
- la D.G.R. n. 2145/05;
- il D.D. n. 76 del 23/03/06 del Settore Ormel dell'A.G.C. 17;
- il D.D. n. 387 del 30/10/06 del Settore Ormel dell'A.G.C. 17;
- il D.D. n. 490 del 29/12/2006 del Settore Ormel dell'A.G.C. 17;
- il D.D. n. 4 del 25/01/2007 del Settore Ormel dell'A.G.C. 17;
- il D.D. n.49 del 17/2/2009 del Settore 01 dell'A.G.C. 18;
- la D.G.R. n. 2/ 2008;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008
- il Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-2013;
- il parere espresso dall'Autorità di Gestione POR FSE Campania 2007-2013, con nota n.2009.0268845 del 27/3/2009 e accertata la conformità del presente atto al citato parere;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di sostenere la realizzazione di un ampio programma di interventi formativi a favore della popolazione carceraria, da individuarsi nell'ambito delle proposte contenute nel "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti";
2. di modificare quanto disposto al punto b) della DGR 2145/05, in merito al numero minimo e massimo degli allievi, prevedendo che le attività formative in oggetto possano essere avviate con un numero di allievi compresi tra 8 e 20;
3. di prevedere la possibilità di corrispondere agli allievi degli interventi formativi rivolti a detenuti un'indennità oraria di frequenza pari a 0.85 €, ad esclusione del caso in cui sia già prevista un'indennità carceraria oraria
4. di stabilire che il Provveditorato Amministrativo Regionale della Campania e il Centro di Giustizia Minorile della Campania – in raccordo con le Direzioni degli Istituti delle Amministrazioni Penitenziarie – possano presentare all'A.G.C. 12 - Settore Programmazione per lo Sviluppo delle Politiche economiche le richieste per l'attivazione e il finanziamento di percorsi formativi prescelti nell'ambito del summenzionato "Catalogo", secondo le modalità di cui alla D.G.R. 2145/05;
5. di demandare al Settore Programmazione per lo Sviluppo delle Politiche Economiche dell' A.G.C. 12 il compito di istituire il *Comitato di Pilotaggio degli interventi formativi per detenuti minori e adulti*, composto da rappresentanti dell'Amministrazione regionale (AGC 12 e AGC 18), del Provveditorato Amministrativo Regionale della Campania e del Centro di Giustizia Minorile della Campania;
6. di programmare per l'attuazione degli interventi formativi nel biennio 2009-2010 una quota di risorse pari a € 2.000.000, di cui €1.000.000,00 per l'anno 2009 e €1.000.000,00 per l'anno 2010, a valere sul P.O. FSE 2007-2013, Asse III – INCLUSIONE SOCIALE Obiettivo operativo g11) "favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurre il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità" per la realizzazione del programma di interventi formativi dei detenuti degli Istituti penitenziari;
7. di demandare altresì al Settore Programmazione per lo Sviluppo delle Politiche Economiche dell' A.G.C. 12 l'adozione degli atti consequenziali, ivi compreso l'impegno delle risorse sui pertinenti capitoli di bilancio;
8. di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", per opportuna conoscenza;
9. di trasmettere altresì il presente atto, per gli adempimenti consequenziali:
 - a) all'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
 - b) all'Autorità di Gestione FSE POR Campania 2007-13 – AGC 03;
 - c) all'A.G.C. 08 "Finanze, Ragioneria e Tributi";
 - d) all'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"
 - e) all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale" – Settore 02 "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", per la pubblicazione;
10. di inviare il presente atto, per debita conoscenza, al Ministero della Giustizia, Dipartimento Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania e Dipartimento per la Giustizia Minorile della Campania.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino